

fonte di ispirazione quanto termine di riferimento. I testi non perdono occasione per evidenziare l'utilità che i cinesi possono trarre dal porre a confronto la loro società, presente e futura, con le società occidentali; prestano, invece, scarsa attenzione alle altre culture (africana, amerindia, ecc.). Inoltre, anche nelle pagine in cui vengono analizzate la cultura e la storia occidentali, gli autori non trascurano di inserire qua e là qualche accenno alle glorie passate della Cina o alle sue presenti virtù.

Le caratteristiche specifiche dei cinesi e della loro cultura non fanno parte degli obiettivi di questo studio, anche se occasionalmente abbiamo fatto riferimento a diverse e, a volte, alquanto sospette, «caratteristiche cinesi». Per gli autori esse non rappresentano, tuttavia, l'unico patrimonio della Cina: essa dispone anche di altri valori, comuni a tutta la specie umana e pertanto riscontrabili ovunque. Ovviamente vi è una grande differenza fra «realtà» e «ideale», in Occidente come in Cina. Non desta sorpresa il fatto che i libri di testo mettano in evidenza gli ideali, ma è degno di nota che lo facciano ricorrendo ad esempi riguardanti tanto l'Occidente quanto la Cina.

A partire dal confronto fra la Cina e l'Occidente, gli autori sviluppano la tesi secondo cui le due culture si completano a vicenda nel perseguire un obiettivo comune. In termini politico-economici, la tendenza può essere sintetizzata con due parole: scienza e democrazia. Ciò non costituisce affatto una novità, basta ricordare i dibattiti all'interno dell'*intelligenza* cinese già a partire dagli ultimi decenni del secolo XIX. I libri di testo non possono per loro stessa natura spiegare con chiarezza che cosa esattamente ha fatto progredire la scienza e la democrazia in Occidente. Possono soltanto accennare al possibile rapporto fra queste ultime e il «pensiero» occidentale, presentando il rinascimento e la rivoluzione industriale come fenomeni decisivi.

Un'altra tematica principale è rappresentata dalle abitudini, dagli usi e dalle prospettive che possono apparire tipicamente cinesi: queste caratteristiche sono effettivamente indicatori di orientamenti culturali essenziali oppure sono il prodotto di pure e semplici casualità sociologiche? I libri di testo, ad ogni modo, non appoggiano le spiegazioni di natura culturalistica secondo cui gli individui sono plasmati dalla propria lingua e dalla propria cultura. Gli autori pre-